

Salerno, 20 marzo 2020

Il Presidente

World Climate Tribù e 2030

Il nostro appello per un mondo che ha il dovere di cambiare visione! Oggi ancora di più!

Circolare per gli artisti del contesto mondo, per le Accademie di Belle Arti di ambito nazionale e internazionale, per i Licei Artistici e gli Istituti d'Arte italiani e i partner ERASMUS, per la Direzione del Giffoni Film Festival e il Ministero dell'Istruzione, per i Dicasteri patrocinanti WCT e 2030, per i Sindaci dei Comuni associati, per i D.S. delle scuole fidelizzate, per i partner tecnici

Nel mese di maggio avremmo dovuto esibire in un vernissage internazionale i *Guerrieri in difesa della Terra* protagonisti della mostra World Climate Tribù.

Avevamo immaginato un'azione provocatoria che spingesse verso stili di vita più adeguati e in linea con il bisogno oggettivo di un rispetto più sostanziale del nostro PIANETA che non ne può più dello sfregio che si continua a perpetrare verso l'ambiente. World Climate Tribù è scaturita da questi principi.

Il vernissage non si terrà. Viene rinviato esattamente di un anno nella certezza che... TUTTO ANDRÀ BENE. Non ci piace la modalità "a data da destinarsi" e siamo certi che ci lasceremo alle spalle questo difficilissimo momento con l'auspicio ci abbia insegnato quanto sia necessario recuperare una dimensione di relazione con l'ambiente più rispettosa della nostra Terra, al momento l'unico luogo possibile in cui l'uomo può vivere.

Gli artisti che vorranno partecipare a questa iniziativa potranno continuare a inviare le opere che saranno apposte sulle uniformi dei guerrieri all'indirizzo Bimed - Via della Quercia 68 – 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) con scritto sulla busta oltre al mittente anche: Azione/Mostra World Climate Tribù.

Le opere, massimo 2 per artista, devono avere il seguente formato: 20/30 cm di base x 40/50 cm di altezza e possono essere realizzate in tecnica libera. (Per maggiori info visita il sito www.bimed.net).

In un momento come questo l'arte può essere un'importante ancora di salvezza.

Inoltre, a luglio 2020, in occasione del cinquantenario del Giffoni Film Festival - una delle realtà culturali più importanti e qualificate al mondo - avremmo dovuto inaugurare la mostra 2030, un altro appuntamento finalizzato a determinare nuove modalità di approccio verso il futuro.

La mostra, interamente impostata su riprese fotografiche di Manuel Scrima - che ha inteso interpretare il divenire ricercandolo negli occhi dei ragazzi qual è l'identità del loro e del nostro domani - anche in questo caso aveva, come ha, l'obiettivo di promuovere un ampio e articolato confronto su temi



ambientali e non solo, partecipato in primis dalle nuove generazioni. In ambito alla mostra avevamo previsto di premiare Jeremy Rifkin e far tenere a questo straordinario intellettuale di fama mondiale una Conferenza sul tema che *lega il cambiamento necessario alla relazione con l'energia di cui abbiamo sempre più bisogno*.

La mostra, dunque, era intesa come luogo/momento in cui accogliere i sindaci, i dirigenti scolastici, i giovani, le donne e gli uomini della nostra comunità per interloquire con la cultura determinando *con la cultura* un *modus vivendi* più corrispondente per la tenuta civile di una comunità che sente il futuro preservando il *futuro*.

Anche la mostra 2030 sarà inaugurata a distanza di un anno rispetto a quando era stato previsto (luglio 2021).

La notte passerà e quando sarà passata ci ritroveremo, ci riabbraceremo e affronteremo i problemi insieme, come abbiamo sempre fatto, come siamo abituati a fare da sempre, com'è nel principio che ha messo insieme la comunità Bimed, un valore straordinario e esemplare che riprenderà il proprio cammino auspicando di poter continuare a dare il proprio contributo alla nostra grande Italia.

Andrea Iovino